



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO, MOBILITA' E RISORSE
NATURALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL IV DIPARTIMENTO N. 75 DEL 28-04-2017

OGGETTO: REG (UE) 1305/2013. PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL MOLISE 2014/2020. MISURA 4, SOTTOMISURA 4.1 – "SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE"; MISURA 6, SOTTOMISURA 6.1 – "AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER I GIOVANI AGRICOLTORI". BANDO ATTUATIVO "PACCHETTO GIOVANI". D.D. IV DIPARTIMENTO N. 22 DEL 06.02.2017. MODIFICA BANDO E CONCESSIONE PROROGA

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio

NICOLA DI LISA

SERVIZIO ECONOMIA DEL
TERRITORIO, ATTIVITA'
INTEGRATIVE,
INFRASTRUTTURE RURALI E
SERVIZI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE
NICOLA DI LISA

Campobasso, 28-04-2017

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO IV
AUTORITA' DI GESTIONE DEL P.S.R. 2014-2020 DELLA REGIONE MOLISE**

Su proposta del Direttore del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini del rispetto dell'articolo 56 (impegni di spesa) – commi 3 e 5, e dell'articolo 57 (liquidazione della spesa), del decreto legislativo n.118/2011;

VISTA:

- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8 recante “Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali” e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 72 in data 26.02.2016 avente ad oggetto “Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali apicali dell'apparato burocratico della Giunta Regionale denominate “Dipartimenti” ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale 4 maggio 2015, n. 8 – Provvedimenti”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 409 in data 12 agosto 2016 avente ad oggetto: “Deliberazione di Giunta Regionale n. 72 del 26 febbraio 2016 – Rimodulazione assetto organizzativo - Conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della giunta regionale, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti”;

RICHIAMATA la propria Determinazione del Direttore del IV Dipartimento n. 22 del 06.02.2017, pubblicata sul BURM n. 4 del 06.02.2017, edizione straordinaria, con la quale è stato approvato il bando attuativo “Pacchetto Giovani” di attuazione delle sottomisure 4.1 e 6.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 con scadenza 30 aprile 2017 e 31 agosto 2017;

PRECISATO che i richiamati bandi attuativi prevedono l'applicazione dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR-Molise 2014/2020 nella riunione di insediamento del 29 settembre 2015;

RILEVATO che il PSR-Molise 2014/2020, per la sottomisura 6.1.1 – “Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori” al capitolo 8.2.5.3.1.5, “Condizioni di ammissibilità” prevede che *“al fine del diritto al premio, l'inizio dell'insediamento non può avvenire oltre 6 mesi prima della presentazione della domanda. All'atto della domanda il giovane deve aver iniziato l'insediamento”*;

TENUTO CONTO che, in sede concertazione con le principali organizzazioni degli imprenditori agricoli, sulla base di esperienza già sviluppate e di valutazione di opportunità rappresentate, è emerso quanto segue:

- l'approvazione delle graduatorie relative al 2^a step del bando per la sottomisura 6.1 ha comportato, sulla base delle casistiche di istruttoria riscontrate, la presenza di numerosi progetti meritevoli di finanziamento non ammessi nella prima edizione del bando prevalentemente per la presenza di vizi formali per i quali non sarebbe possibile la ripresentazione della domanda di sostegno sul bando “pacchetto giovani” a causa della perdita del requisito dell'insediamento non oltre i 6 mesi;
- la preclusione alla ripresentazione della domanda per i giovani primi insediati, per i progetti di cui sopra, può comportare la chiusura delle aziende rilevate, in quanto non si è concretizzato l'effetto incentivante del PSR, con una ripercussione importante sugli obiettivi specifici fissati dal programma e sulle opportunità di sviluppo attivate sul territorio;

TENUTO CONTO, altresì, che in sede del confronto con il partenariato è stato evidenziato che i Programmi di Sviluppo Rurale di altre Regioni prevedono un arco temporale per l'insediamento, in merito, maggiore ed in genere di 12 mesi, in piena coerenza e senza controindicazioni, con regole e procedure nazionali e

comunitarie;

RITENUTO, pertanto, necessario ed opportuno attivarsi nella direzione di un ampliamento temporale dell'opportunità, fondata sui seguenti passi:

- elaborare una proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale, da sottoporre preventivamente all'esame del Comitato di Sorveglianza e, nel caso di riscontro positivo, alla successiva approvazione da parte della CE;
- procedere alla modifica del bando "Pacchetto Giovani" approvato con Determinazione del Direttore del IV Dipartimento n.22 del 06.02.2017, pubblicata sul BURM n. 4 del 06.02.2017, edizione straordinaria:
 - o all'articolo 3 sostituendo l'ultimo capoverso con il seguente "L'aiuto è subordinato alla qualifica di "agricoltori in attività", ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n.1307/2013, che i beneficiari si impegnano ad acquisire entro 18 mesi dalla data di insediamento. Un giovane insediato nei dodici mesi precedenti alla presentazione della domanda può accedere ai benefici del presente bando";
 - o all'articolo 4 sostituendo il punto 1 con il seguente "avere un'età compresa tra i 18 anni compiuti e non superiore ai 40 anni all'atto della domanda ed insediarsi, per la prima volta, come titolare o legale rappresentante di un'impresa agricola o di una società agricola. La condizione di insediamento non può essere antecedente ai 12 mesi la data di presentazione della domanda di sostegno" e il capoverso 4 con il seguente "Ai fini del diritto al premio l'inizio dell'insediamento non può avvenire oltre 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda. All'atto della domanda il giovane deve aver iniziato l'insediamento;
 - o all'articolo 6 sostituendo il terz'ultimo capoverso con il seguente "Le domande di aiuto presentate per una determinata fase che non sono finanziate per mancanza di risorse, sono considerate automaticamente decadute dalla graduatoria di ammissibilità. Tali domande potranno essere ripresentate nella fase successiva a condizione che permangano, tra gli altri, i requisiti di ammissibilità relativi all'età (non aver compiuto i quaranta anni alla data di rilascio della nuova domanda) e all'insediamento che non deve essere superiore ai dodici mesi precedenti la data di rilascio della nuova domanda";
 - o in ogni altro articolo nel quale si faccia riferimento espresso alle modifiche introdotte;
- ammettere la presentazione delle domande di sostegno anche ai soggetti che potrebbero perdere il requisito soggettivo di accesso al premio, come sopra modificato, ovvero 40 anni di età e 12 mesi dall'insediamento, successivamente alla data di pubblicazione del bando (6 febbraio 2017) al fine di non creare disparità di trattamento generazionale ai potenziali beneficiari, prevedendo per gli stessi l'onere di indicare, nella lettera di trasmissione della documentazione di cui all'art. 5 del bando, la decorrenza della domanda, quale data utile per il rispetto dei requisiti soggettivi di ammissibilità;

RITENUTO opportuno precisare che, in ogni caso, l'ammissibilità delle domande di sostegno presentate a seguito della modifica dell'articolo 4 del bando è condizionata all'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale da parte della CE, per cui la mancata approvazione non determina alcun diritto e titolo ai potenziali beneficiari;

RILEVATO, altresì, che tra i criteri di selezione è presente per la sottomisura 6.1 il principio guida "Sinergie con altre misure del programma" con il seguente criterio "Adesione in atto alle misure 10, 11, 13 e 3.1 del programma" che consente l'assegnazione di un punteggio pari a dieci e per la sottomisura 4.1 il principio guida "Progetti integrati" con il seguente criterio "Intervento presentato da soggetti beneficiari della misura biologico e/o misure agro climatico-ambientale e/o misure della qualità" che consente l'assegnazione di un punteggio pari a dieci;

DATO ATTO che:

- per la misura 3.1 non sono stati ancora pubblicati i bandi di attuazione;
- le nuove adesioni alle misure 10 e 11 del programma non sono attuabili in quanto, a seguito dell'approvazione dei bandi (BURM n.15/2017 e n.16/2017), è stato reso possibile, avendo le domande pervenute nel 2016 e i conseguenti impegni assorbito l'intera dotazione finanziaria delle misure, unicamente la presentazione di domande di conferma, con la conseguenza che possono

soddisfare il criterio di cui sopra solo i soggetti che si insediano in aziende già aderenti a tali impegni;

- l'adesione alla misura 13 è esclusiva per le aree montane;

CONSTATATO, pertanto, che:

- il requisito di cui sopra incide in maniera determinante, sia per la sottomisura 6.1 che per la sottomisura 4.1, sul raggiungimento del punteggio minimo quale requisito di ammissibilità legato ai criteri selezione;
- tale requisito può essere soddisfatto solo dai soggetti che si insediano in aree montane e aderiscono alla misura 13 oppure in aziende che hanno già aderito agli impegni delle misure 10 e 11;
- le condizioni ai punti di cui sopra, creano disparità di trattamento tra i potenziali beneficiari del bando "Pacchetto giovani" in quanto a chi non possiede già il requisito gli è precluso il conseguimento;

RITENUTO, pertanto:

- di dover ridurre il punteggio minimo ai fini dell'ammissibilità per la sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di Attività Imprenditoriali per i Giovani Agricoltori" a 25, in modo da rendere ininfluenza ai fini dell'ammissibilità, per le motivazioni innanzi espresse, le criticità e le impossibilità di raggiungimento dei punteggi previsti nel criterio "Adesione in atto alle misure 10, 11, 13 e 3.1 del programma" e ripristinare condizioni di pari opportunità dei partecipanti al bando;
- di dover ridurre il punteggio minimo ai fini dell'ammissibilità per la sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" a 35, in modo da rendere ininfluenza ai fini dell'ammissibilità, per le motivazioni innanzi espresse, le criticità e le impossibilità di raggiungimento dei punteggi previsti nel criterio "Intervento presentato da soggetti beneficiari della misura biologico e/o misure agro climatico-ambientale e/o misure della qualità" e ripristinare condizioni di pari opportunità dei partecipanti al bando;

RITENUTO pertanto, di:

- elaborare una proposta di modifica dei Criteri di Selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR-Molise 2014/2020 nella riunione di insediamento del 29 settembre 2015 da sottoporre all'esame del Comitato di Sorveglianza;
- modificare il bando "Pacchetto Giovani" approvato con Determinazione del Direttore del IV Dipartimento n.22 del 06.02.2017, pubblicata sul BURM n. 4 del 06.02.2017, edizione straordinaria, all'articolo 11 comma 2 rigo secondo, sostituendo la frase "*punteggio minimo di 35 punti per la sottomisura 6.1*" con la frase "*punteggio minimo di 25 punti per la sottomisura 6.1*" e sostituendo la frase "*di 45 punti per la sottomisura 4.1*" con la frase "*di 35 punti per la sottomisura 4.1*";

RITENUTO opportuno precisare che l'ammissibilità delle domande di sostegno presentate a seguito della modifica dell'articolo 11 del bando è subordinata agli esiti della consultazione del Comitato di Sorveglianza del PSR-Molise 2014/2020 relativamente alla modifica dei Criteri di Selezione;

PRECISATO, infine, che, recentemente, è stato reso possibile l'utilizzo dell'applicazione del "Business Plan On Line" (BPOL) realizzato da ISMEA nell'ambito della Rete Rurale Nazionale 2014-2020 e accessibile sul portale SIAN (www.sian.it);

RITENUTO opportuno precisare che è facoltà dei beneficiari utilizzare l'applicazione del "Business Plan On Line" (BPOL) e che l'eventuale utilizzo della stessa sostituisce la presentazione del Piano di Insediamento Aziendale (P.I.A.) e Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.);

RITENUTO pertanto, di modificare il bando "Pacchetto Giovani" approvato con Determinazione del Direttore del IV Dipartimento n.22 del 06.02.2017, pubblicata sul BURM n. 4 del 06.02.2017, edizione straordinaria:

- all'articolo 4 e all'articolo 9 inserendo il paragrafo "Il Piano di Insediamento Aziendale (P.I.A.) e il Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.) possono essere sostituiti dall'utilizzo dell'applicazione del

“Business Plan On Line” (BPOL) realizzato da ISMEA nell’ambito della Rete Rurale Nazionale 2014-2020 e accessibile sul portale SIAN (www.sian.it) e dalla compilazione della relativa relazione”;

– all’articolo 9 inserendo tra la documentazione da presentare i seguenti punti “4. “Analisi delle esigenze in termini di formazione e consulenza aziendale per le quali si intende accedere ai benefici delle rispettive misure” e 5. “Documenti o riferimenti attestanti l’adesione a schemi di qualità o biologici o agro climatico ambientali e la descrizione degli impegni assunti” precisando che la mancata presentazione degli stessi per le domande di sostegno già inoltrate non è causa di irricevibilità;

DATO ATTO, per le motivazioni sopra riportate, che risulta necessario prorogare il termine di scadenza del bando “Pacchetto Giovani” interessato dalle modifiche sopra evidenziate ad un termine congruo con le aspettative descritte, fissato al **31 maggio 2017 per il I^ step e al 30 settembre 2017 per il II^ step**;

RIBADITO che tali valutazioni sono state oggetto di un approfondito percorso di concertazione e condivisione con le principali organizzazioni degli imprenditori agricoli;

RITENUTO opportuno procedere con l’approvazione del bando modificato;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrale e sostanziali del presente atto;
2. di approvare il bando attuativo "Pacchetto Giovani" di attuazione delle sottomisure 4.1 e 6.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise così come modificato a seguito del presente provvedimento e di disporre la pubblicazione (allegato A);
3. di dare atto che:
 - l’ammissibilità delle domande di sostegno presentate a seguito della modifica dell’articolo 4 del bando è condizionata all’approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale da parte della CE, per cui la mancata approvazione non determina alcun diritto e titolo ai potenziali beneficiari;
 - l’ammissibilità delle domande di sostegno presentate a seguito della modifica dell’articolo 11 del bando è subordinata agli esiti della consultazione del Comitato di Sorveglianza del PSR-Molise 2014/2020 relativamente alla modifica dei Criteri di Selezione;
4. di dare atto che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1;
5. di sottoporre il presente provvedimento al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva adottata con DGR n. 376 del 1° agosto 2014 avente ad oggetto "Sistema dei controlli interni della Regione Molise. Direttiva";
6. di considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal D.lgs n.33 del 14/03/2013 concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, per quanto applicabile;
7. di demandare al Direttore del Servizio Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese, quale Responsabile delle Misure, gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale, sul sito istituzionale della regione Molise nell’area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020 e sul portale del PSR Molise 2014-2020 all’indirizzo psr.regione.molise.it.

IL DIRETTORE DEL IV DIPARTIMENTO

MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82